

ICE-FALL V. GESSO – POCKET GULLY



ACCESSO STRADALE: da Cuneo seguire la SS 22 fino a Borgo San Dalmazzo, di qui proseguire in direzione Valdieri, superare il centro abitato ed alla successiva rotatoria seguire per S. Anna di Valdieri, superarla e proseguire fino a Terme di Valdieri dove si lascia l'auto.

AVVICINAMENTO: si sale al Piano del Valasco e quindi a quello superiore, a seconda dello stato della neve è possibile salire direttamente il canale nevoso che si origina dal vallone del Prefouns (soluzione più rapida ma a rischio slavine) oppure salire prima in direzione della Val Morta e poi traversare a mezzacosta verso il vallone del Prefouns seguendo circa il tracciato della mulattiera (soluzione più lunga ma più sicura). È possibile pernottare al rif. Questa (locale invernale) e probabilmente al nuovo rifugio della casa di caccia del Valasco (locale invernale, ma non ne sono sicuro!) (3 ore almeno).

NOTE: salita mitica concepita dal grande Gianni Calcagno, durante la prima salita (a vedere dalle foto originali) molto più dry della mia e di Fede. Si forma prevalentemente in primavera per la fusione della neve invernale (ma non escludo si possa formare anche in autunno o dopo periodi particolari, vedi prima salita), la nostra ripetizione infatti è dei primi di Aprile del 2005, ed ha lo svantaggio che, essendo esposta ad Est, prende immediatamente il sole al mattino, per sicurezza noi avevamo atteso che passasse oltre e la goulotte andasse in ombra lasciando però neve marcia e porosa e ghiaccio poco adeso alla roccia. Non so valutare esattamente la difficoltà in libera (M?) anche se l'abbiamo fatta (non ho altri riscontri). La linea è praticamente sprotezza, salvo un chiodo nella seconda lunghezza, per il resto è completamente da attrezzare.

ITINERARIO: vedi foto.

Prima salita: F.Scotto, M.Schenone, R.Piombo, G. Calcagno nel 1990.

Difficoltà: ED V/5, M.

Lunghezza: 200m

Materiale: corde da 50m sufficienti, qualche vite corta da ghiaccio, nut, friend e qualche chiodo.

Tempo percorrenza: 4h

Interesse: *****/*****

L1: 45m, risalti e muri tecnici di misto 90°.

L2: 45m, neve per qualche metro poi difficile sezione mista (10m, 90°/95°, appoggi precari) su bolle di ghiaccio poi goulotte di una decina di metri a 90° di neve pressata (larga 30cm) con ancora un difficile passaggio ad uscire poi canale nevoso (sosta su nut/friend).

L3: 50m, canale nevoso a 55°/60° (sosta su spuntone).

L4: 50m, divertente lunghezza mista con risalti verticali – strapiombanti ma con ottimi agganci (sosta sulla forcella).

DISCESA: parte a piedi e parte in doppia sul versante opposto (Vallone di Morgiola); discesa sul rifugio Questa oppure scendendo un canalino in corrispondenza dell'inizio della cresta Savoia si ritorna nel vallone di Prefouns..

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it:

<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a: info@cuneoclimbing.it.



Fede sulla seconda lunghezza.



Fede sulla quarta lunghezza.